

Dossier Riservato! 1.223 MORTI OCCULTATI DA PFIZER NEI PRIMI 3 MESI DI VACCINI COVID

databaseitalia.it/dossier-riservato-1-223-morti-occultati-da-pfizer-nei-primi-3-mesi-di-vaccini-covid/

December 14, 2021

di **Fabio Giuseppe Carlo Carisio**

E' un dossier esplosivo quello ottenuto da un gruppo di medici e giornalisti americani dalla Food and Drug Administration. Esso aiuta a capire perché la stessa FDA americana a fine agosto non convocò il Comitato Consultivo per esaminare i dati forniti da Pfizer. Perché dentro quei documenti confidenziali c'erano numeri da far raggelare il sangue nelle vene.

Basta citarne tre: 160mila tipi di sospette reazioni avverse, 1.223 fatali e 9 pagine per menzionare tutte le patologie da presunti effetti indesiderati del vaccino BNT162n2, meglio noto col nome commerciale di Comirnaty, registrate in soli 3 mesi.

PRIMA PRESUNTA MORTE DA OMICRON. I MEDICI NON CI STANNO: "DOVE SONO I DATI?"

1 ora fa

Il documento ha solo 38 pagine, tutte con il marchio "confidential", ma pare destinato a suscitare forte sconcerto sulla sicurezza del siero genico sperimentale a base di RNA messaggero prodotto dalla multinazionale americana Pfizer e dalla tedesca Biontech.

«Le informazioni contenute in questo documento di proprietà e riservate. Qualsiasi divulgazione, riproduzione, distribuzione o altra diffusione di queste informazioni al di fuori di Pfizer, delle sue affiliate, dei suoi licenziatari o agenzie di regolamentazione è severamente vietata. Salvo quanto diversamente concordato per iscritto, accettando o esaminando questi materiali, l'utente accetta di mantenere tali informazioni riservate e di non divulgarle ad altri (salvo ove richiesto dalla legge applicabile), né di utilizzarle per scopi non autorizzati» recita minaccioso l'incipit della relazione.

BNT162b2

5.3.6 Cumulative Analysis of Post-authorization Adverse Event Reports

Table 1 below presents the main characteristics of the overall cases.

Table 1. General Overview: Selected Characteristics of All Cases Received During the Reporting Interval

	Characteristics	Relevant cases (N=42086)
Gender:	Female	29914
	Male	9182
	No Data	2990
Age range (years): 0.01 -107 years Mean = 50.9 years n = 34952	≤ 17	175 ^a
	18-30	4953
	31-50	13886
	51-64	7884
	65-74	3098
	≥ 75	5214
	Unknown	6876
Case outcome:	Recovered/Recovering	19582
	Recovered with sequelae	520
	Not recovered at the time of report	11361
	Fatal	1223
	Unknown	9400

a. in 46 cases reported age was <16-year-old and in 34 cases <12-year-old.

Figura 1 – I numeri inquietanti delle reazioni avverse registrate da Pfizer dal dicembre 2020 al febbraio 2021

«Si stima che circa (b) (4) dosi di BNT162b2 siano state spedite in tutto il mondo dalla ricezione della prima autorizzazione temporanea per la fornitura di emergenza dal 1° dicembre 2020 al 28 febbraio 2021. Cumulativamente, fino al 28 febbraio 2021, c'è stato un totale di 42.086 casi segnalati (25.379 confermati da medici e 16.707 non confermati da medici) contenenti 158.893 eventi. La maggior parte dei casi (34.762) sono stati ricevuti da Stati Uniti (13.739), Regno Unito (13.404) **Italia (2.578)**, Germania (1913), Francia (1506), Portogallo (866) e Spagna (756); i restanti 7.324 sono stati distribuiti tra 56 altri paesi» si legge nella relazione di farmacovigilanza inviata dalla Pfizer alla FDA.

«I documenti rilasciati dalla Food and Drug Administration (FDA) rivelano che il produttore di farmaci Pfizer ha registrato quasi 160.000 reazioni avverse al suo vaccino contro il Covid-19 nei primi mesi del suo lancio. I documenti sono stati ottenuti da un **gruppo di medici, professori e giornalisti che si fanno chiamare Public Health and Medical Professionals for Transparency**, che hanno presentato una richiesta di Freedom of Information Act (FOIA) alla FDA per il loro rilascio» spiega Russia Today che è stato il primo network a far circolare il dossier.

La prima tranche di documenti rivela che a partire dal febbraio 2021, quando l'iniezione di Pfizer è stata lanciata in tutto il mondo su base di emergenza, il produttore di farmaci aveva compilato più di 42.000 segnalazioni che dettagliavano quasi 160.000 reazioni avverse all'iniezione. Queste reazioni variavano da lievi a gravi e 1.223 sono state fatali. La maggior parte di questi casi segnalati ha coinvolto persone di età compresa tra 31 e 50 anni negli Stati Uniti.

Sono stati segnalati più di 25.000 disturbi del sistema nervoso, insieme a 17.000 disturbi muscoloscheletrici e del tessuto connettivo e 14.000 disturbi gastrointestinali. È stata segnalata una serie di diverse condizioni autoimmuni, insieme ad alcune malattie peculiari, tra cui 270 "aborti spontanei" e incidenze di herpes, epilessia, insufficienza cardiaca e ictus, tra migliaia di altre.

«Come mostrato nella Figura 1, le classi per sistemi e organi (SOC) che contenevano il maggior numero ($\geq 2\%$) di eventi, nel set di dati complessivo, erano Disturbi generali e condizioni del sito di somministrazione (51.335 AE), Patologie del sistema nervoso (25.957), Patologie del sistema muscoloscheletrico e del tessuto connettivo (17.283), Patologie gastrointestinali (14.096), Patologie della cute e del tessuto sottocutaneo (8.476), Patologie respiratorie, toraciche e mediastiniche (8.848), Infezioni ed infestazioni (4.610), Traumatismo, avvelenamento e complicazioni da procedura (5.590), e Indagini (3.693)» scrive la stessa Pfizer nel documento.

«Questi effetti collaterali erano noti in precedenza e sono stati tutti registrati nel database VAERS (Centers for Disease Control and Prevention's Vaccine Adverse Event Reporting System), che a partire da domenica ha registrato 3.300 decessi in seguito alla vaccinazione con il vaccino di Pfizer, una cifra ampiamente in linea con i dati della società stessa. I critici affermano che alcuni di questi decessi non possono essere collegati in modo definitivo alla vaccinazione, mentre altri sostengono che il numero reale di decessi e di effetti avversi è sottostimato» rimarca ancora RT. (*continua a leggere...*)

[IL REPORTAGE COMPLETO PROSEGUE QUI](#)

Fabio Giuseppe Carlo Carisio, classe 1967, è giornalista pubblicista dal 1991. Ha diretto vari giornali locali piemontesi ed è stato corrispondente per i quotidiani Il Giornale e Libero. Nel 2018 ha fondato il webmedia di informazione giornalistica cristiana Gospa News. Dal 2019 è autore sul sito americano di geopolitica ed intelligence militare Veterans Today. Le sue investigazioni internazionali sono state pubblicate su Reseau International, Sputnik Italia, Maurizio Blondet e altri portali di contro-informazione. Alcune inchieste sono state tradotte in varie lingue e pubblicate su siti cinesi, russi, bulgari, mediorientali e latino americani. <https://gospanews.net>